



UNIONE "VAL D'ENZA"

BIBBIANO - CAMPEGINE - CANOSSA - CAVRIAGO - GATTATICO - MONTECCHIO EMILIA - SAN POLO  
D'ENZA - SANT'ILARIO D'ENZA

Barco di Bibbiano (RE), 21/03/2014

Prot. 2761/2014

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA A LOTTI, PER LA REALIZZAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) (LOTTO 1) E DEL COMUNE DI CASINA (RE) (LOTTO 2). **RISPOSTA RICHIESTE DI CHIARIMENTI 5 LOTTO 1 - COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**

**Domanda 1:** Nella vostra lettera del 26/02/2014, prot. 1924/2014 si riporta: *"Le polizze assicurative a garanzia dei corpi illuminati dovranno invece coprire l'intero periodo di messa in disponibilità"*.

Da quanto riportato si interpreta che si pretende una polizza (del costruttore degli apparecchi o di un'assicurazione terza) che copra i 14 anni sulle garanzie di prodotto dell'apparecchio.

Mi confermate? Ci sono aspetti particolari da valutare?

**Risposta:** Così come indicato a pag. 14 dello schema di contratto, il Concedente dovrà stipulare apposita polizza RCT con durata di 14 anni.

**Domanda 2:** Si richiede conferma sulla definizione di "rete" che viene riportata nei vari documenti. *La definizione seguente: "la globalità dei punti luce che costituiscono il sistema della pubblica illuminazione del territorio comunale e non i conduttori elettrici che alimentano il sistema."* Può essere corretta?

**Risposta:** la definizione corretta è la seguente. Con rete si intende l'insieme di pali di sostegno, linee, quadri elettrici, corpi-illuminanti e accessori annessi.

**Domanda 3:** Si richiede conferma di quanto sotto al fine di una corretta interpretazione delle attività da svolgere. Nel contratto si riporta in diversi punti "...il Concedente ha preso atto dello stato di fatto di rete e pali di sostegno...." e in particolar modo all'art. 7 primo capoverso dello schema di contratto si riporta - *"ha preso coscienza dello stato di fatto dell'impianto.....in capo al Concedente"*. Si richiede un chiarimento in merito in quanto in questa fase le aziende partecipanti non hanno la possibilità di conoscere, visionare e verificare lo stato di quadri elettrici, linee elettriche e stato

reale dei pali se non attraverso una verifica visiva (si tenga conto che i quadri elettrici non sono censiti e non si possono verificare internamente così come le linee elettriche).

Di conseguenza si ritiene l'onere per il Concedente troppo oneroso, rischio e sostanzialmente non accettabile in quanto impossibilitato alla verifica e alla "presa coscienza dello stato di fatto dell'impianto di illuminazione pubblica esistente" nella sua globalità.

**Risposta:** Era facoltà dei soggetti interessati alla procedura richiedere l'accesso, nei giorni di sopralluogo, ai quadri elettrici, pozzetti, etc., di proprietà comunale ad esclusione delle proprietà di Enel Sole, per cui il comune ha in corso la procedura di riscatto. Pertanto si ritiene che i soggetti partecipanti abbiano avuto tutti gli strumenti necessari al fine di ottenere una sufficiente presa d'atto dell'impianto esistente. Si specifica inoltre che il soggetto aggiudicatario, in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, avrà la possibilità di effettuare le ulteriori verifiche ritenute necessarie.

**Domanda 4:** Nella vostra lettera del 11/03/2014 prot. 2384/2014 si riporta:

*"...il quadro economico dell'appalto prevede un importo di 100.00,00 € per la sistemazione delle linee ed il collegamento degli stessi a nuovi contatori.*

*Il collegamento delle linee dei punti luce riscattati a nuovi contatori è un intervento che dovrà essere realizzato in maniera tassativa."*

In riferimento a quanto riportato si richiede:

- Quanti nuovi contatori sono previsti da dover allacciare alle linee elettriche?
- I nuovi contatori saranno posizionati tutti in prossimità (raggio di 10 m) rispetto alle linee da alimentare?
- I punti luce che sono in fase di riscatto si intendono idonei per poter essere alimentati dai nuovi contatori in carico all'Ente?

**Risposta:** In fase di progettazione preliminare, sarà compito del soggetto partecipante, offrire la migliore soluzione per il collegamento degli impianti in fase di riscatto ai nuovi contatori, pertanto non è possibile stimare un numero ottimale.

Sarà sempre onere del soggetto partecipante proporre, in fase di progetto preliminare, la migliore collocazione dei contatori, i quali non dovranno essere necessariamente ad un raggio di 10 metri dalla linea da alimentare.

I punti luce esistenti sono idonei ad essere alimentati da nuovi contatori.

---

**Domanda 5:** A pag. 17 del capitolato prestazione si riporta negli obblighi di manutenzione ordinaria: *"Provvedere al controllo e verifica periodica .....della stabilità dei pali....."*.

In riferimento a quanto riportato si richiede: la verifica dei pali è da effettuare visivamente o attraverso una verifica strumentale?

**Risposta:** si richiede una verifica visiva dei pali.

**Domanda 6:** Si chiede di chiarire quanto riportato a pag. 2 del bando di gara: *“Il rischio di domanda connesso all'intervento è inesistente, essendo l'intervento funzionale all'erogazione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica che i comuni devono garantire”.*

**Risposta:** Così come stabilito dalla Decisione dell'Eurostat del 11 febbraio 2004 *“Treatment of public-private partnership”*, il rischio di domanda è quel rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il partner privato deve soddisfare.

Nel caso del contratto di disponibilità in esame, avendo ad oggetto il servizio pubblico locale di illuminazione pubblica, l'unico interlocutore sarà il comune committente, il quale, in base alle esigenze rilevate, deciderà le modalità più consone all'erogazione del servizio.

**Domanda 7:** Si chiede di chiarire quanto riportato a pag. 11 del contratto: *“Con la sottoscrizione del presente contratto il Concedente è consapevole che l'Utilizzatore riterrà l'opera parzialmente o totalmente indisponibile:*

- *In caso di eventi causati da terzi e non prontamente ripristinati;*

Si chiedono chiarimenti in termini di tipo di interventi, di tempi di esecuzione e remunerazione di costi da sostenere.

**Risposta:** Dato atto che si fa riferimento ad eventi non preventivabili e prevedibili, si ritiene che la valutazione in merito alla tipologia degli interventi, ai tempi di esecuzione e alla remunerazione degli stessi debba avvenire in un secondo momento, al verificarsi dei suddetti eventi.

**Domanda 8:** Si chiede di chiarire quanto riportato a pag. 14 del contratto. Polizza danni: *....dimostrare di aver stipulato una polizza RCT di 14 anni....”*

Si chiede conferma che possa essere stipulata una polizza annuale rinnovabile in quanto sul mercato una polizza di 14 anni non è sostanzialmente reperibile.

**Risposta:** Così come già specificato precedentemente con riferimento alla cauzione definitiva, si specifica che, vista la durata del contratto (14 anni), è ammessa la possibilità di stipulare una polizza con durata annuale rinnovabile automaticamente, con facoltà di disdetta della società garante con preavviso di 90 giorni.

In questo caso sarà onere del soggetto aggiudicatario trasmettere ogni anno, al comune committente, copia delle quietanze di pagamento del rinnovo della cauzione.

Distinti saluti.



La Responsabile dell'Ufficio Appalti  
dell'Unione Val d'Enza  
Dott.ssa Donata Usai

